



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI,
FORESTALI e ITTICHE

Servizio valorizzazione qualità delle
produzioni

qualita@certregione.fvg.it
tel + 39 0432 555 111
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto n° 38496/GRFVG del 23/08/2023

Legge n. 238/2016, articolo 35, comma 1, lettera c).
Autorizzazione alla riduzione del titolo alcolometrico
volumico naturale dei prodotti della vendemmia 2023
destinati a dare vini a DOP e IGP.

Il Direttore del Servizio

VISTO il regolamento (CE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/71, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

RICHIAMATA la legge 12 dicembre 2016 n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino) e, in particolare, l'articolo 35, comma 1, lettera c), in cui è previsto che le regioni possono consentire un titolo alcolometrico volumico minimo naturale inferiore di mezzo grado a quello stabilito dai disciplinari di produzione;

VISTI i disciplinari di produzione delle DOC "delle Venezie o Beneških okolišev", "Friuli o Friuli Venezia Giulia o Furlanija o Furlanija Julijska Krajina", "Friuli Grave", "Collio goriziano o Collio", "Carso o Carso-Kras", "Friuli Annia", "Friuli Aquileia", "Friuli Colli Orientali", "Friuli Isonzo o Isonzo del Friuli", "Friuli Latisana", "Lison-Pramaggiore", "Prosecco", delle DOCG "Colli Orientali del Friuli Picolit", "Rosazzo", "Ramandolo", "Lison" e delle IGT "Alto Livenza", "Trevenezie o Tri Benečije" e "Venezia Giulia";

VISTE le note prot. n. 23 del 1 agosto 2023 di Coldiretti Friuli Venezia Giulia pervenuta al protocollo regionale il 2 agosto 2023, prot. n. 449903, e prot. 298 del 29 luglio 2023 di Confcooperative Friuli Venezia Giulia pervenuta il 3 agosto 2023, prot n. 451919, con cui le succitate organizzazioni professionali di categoria chiedono alla Regione Friuli Venezia Giulia l'adozione di un provvedimento di riduzione del titolo alcolometrico volumico minimo naturale delle uve alla vendemmia, a causa dei danni provocati dalle intense grandinate e dai venti forti sull'apparato vegetativo e delle avversità biotiche quali infezioni di peronospora e botrite sui grappoli e sulle foglie conseguenti ai periodi piovosi e di alta umidità che hanno caratterizzato le ultime fasi fenologiche fino all'invaiaitura;

VISTA la nota prot. n. 197 del 11 agosto 2023 del Consorzio di Tutela Vini DOC Prosecco, protocollata al n. 469363 in data 14 agosto 2023, con la quale viene chiesta l'adozione di un provvedimento di riduzione di mezzo grado del titolo alcolometrico volumico naturale minimo delle uve raccolte nella vendemmia 2023 in deroga a quanto previsto dal disciplinare di produzione per tutte le categorie di prodotto, per garantire l'equilibrio tra le componenti acida e zuccherina in fase della vendemmia, alterato a causa degli avversi eventi meteorologici,

dall'andamento climatico e dalle ampelopatie;

VISTA la nota congiunta di data 2 agosto 2023, protocollata al n. 0454759 il 4 agosto 2023, con cui il Consorzio Tutela Vini DOC delle Venezia, il Consorzio Tutela Vini DOC Grave, il Consorzio Tutela Vini Venezia, il Consorzio DOC Friuli e il Consorzio Tutela Vini Colli Berici e Vicenza, hanno richiesto alle competenti Amministrazioni regionali e provinciali l'adozione di un provvedimento di riduzione di mezzo grado del titolo alcolometrico volumico naturale minimo delle uve raccolte nella vendemmia 2023 per tutte le tipologie atte a produrre vini DOC, allegando una relazione del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) di Conegliano (TV), relativa all'andamento climatico della stagione viticola 2023;

ATTESO che dalla citata relazione tecnica si evidenzia che a causa delle avversità atmosferiche e dell'andamento climatico, gli apparati fogliari sono stati danneggiati dalla grandine o, nelle zone non colpite dalla grandine, abbiano uno sviluppo in competizione con quello dei grappoli; a causa dell'elevata frequenza delle precipitazioni, è stata impedita la regolare e corretta difesa fitosanitaria in generale; in particolare nei vigneti a conduzione biologica, la compattezza dei grappoli anche con presenza di abbozzi fiorali, ha determinato un ambiente favorevole allo sviluppo di ampelopatie; in molti areali produttivi, a causa delle molteplici avversità biotiche e abiotiche si prevede una difficoltà nel raggiungimento del contenuto zuccherino delle uve compatibile con i profili acidico e sanitario e con le tempistiche ottimali per la vendemmia;

PRESO ATTO che quanto evidenziato interessa l'intero comprensorio viticolo regionale;

RITENUTO, pertanto, che sussistano le condizioni per accogliere l'istanza di riduzione di mezzo grado del titolo alcolometrico volumico naturale minimo di tutte le tipologie di uve raccolte sul territorio regionale nella vendemmia 2023, atte a produrre i vini DOC, DOCG e IGT previsti nei rispettivi disciplinari di produzione, come da richieste citate in premessa;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1183 del 27 luglio 2023, che ha disposto il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni in capo al dirigente arch. Andrea Giorgiutti, a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026;

DECRETA

1. Per quanto in premessa indicato, di stabilire per la vendemmia 2023, ai sensi dell'articolo 35, comma 1, lettera c), della legge 12 dicembre 2016 n. 238, la riduzione di mezzo grado del titolo alcolometrico volumico minimo naturale dei prodotti provenienti da uve raccolte nella vendemmia 2023 ottenuti nelle zone di produzione delle seguenti denominazioni di origine controllata e garantita, o a denominazione di origine controllata, o a indicazione geografica tipica e atte a produrre tutte le tipologie, sottozone e menzioni geografiche aggiuntive previste dagli specifici disciplinari di produzione:

Vini a D.O.C.G.:

Colli Orientali del Friuli Picolit;

Rosazzo;

Ramandolo;

Lison.

Vini a D.O.C.:

Carso o Carso-Kras;

Collio goriziano o Collio;

Delle Venezia (o Beneških okolišev in lingua slovena);

Friuli o Friuli Venezia Giulia (o Furlanija o Furlanija Juljska Kraijna in lingua slovena);

Friuli Colli Orientali;

Friuli Annia;

Friuli Aquileia;

Friuli Grave;

Friuli Isonzo o Isonzo del Friuli;

Friuli Latisana;

Lison-Pramaggiore;

Prosecco.

Vini a I.G.T.:

Alto Livenza;

Trevenuezie o Tri Benečije;

Venezia Giulia.

2. Di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, ad Agea, all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) – Ufficio di Udine (UD), agli organismi di controllo Valoritalia S.r.l, Triveneta certificazioni S.r.l, Ceviq S.r.l. e ai rispettivi Consorzi tutela.

3. Di pubblicare il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, data del decreto.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Andrea Giorgiutti

*Documento informatico sottoscritto digitalmente
ai sensi del D. Lgs. n. 82/05 e ss.mm.ii.*